Club Alpino Italiano
Sezione di Belluno
www.caibelluno.it

COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Domenica 18-01-2026

Casera Prendera

escursione con le racchette da neve

Meta la Malga Prendera dal parcheggio a 2 Km. dal Passo Staulanza per strada al Rifugio Città di Fiume
passando per la forcella Roan fino alla casera Prendera 2144 m. Ritorno per la stessa strada.
Tempo: 4/5 ore
Dislivello: 500 m.
Difficoltà: E.A.I.
Materiale: Obbligatorio materiale per autosoccorso (A,R.T.V.A.- Pala -Sonda)
Ritrovo Piazzale della Resistenza
Trasferimento: con mezzi propri
Responsabile: A.S.E. De Vecchi Renato , Stefano Val

---

da sabato 14 a martedì 17 febbraio 2026

CARNEVALE IN PIEMONTE

Durante le feste di Carnevale ci trasferiremo in Piemonte, in Provincia di Cuneo, per un randez vouz con gli amici di Peveragno. Durante la permanenza in loco e

a seconda delle condizioni meteo saranno previste escursioni, la possibilità di ciaspolare o praticare lo sci alpinismo o anche solo di visitare i dintorni. Una trasferta all'insegna della flessibilità ma, soprattutto, dell'amicizia che ci lega ormai da vent'anni alla Sezione CAI di Peveragno.

Trasferimento con mezzi propri.
Responsabile: Barbara Foggiato

DOMENICA 22 FEBBRAIO 2026

Bivacco Menegazzi

ESCURSIONISMO CON RACCHETTE DA NEVE

Partendo, a seconda delle condizioni di innevamento, dal paese di Saresin (1150 m)

raggiungeremo il bivacco Menegazzi situato ai piedi della Croda Grande in un panoramico pianoro,
loc. Pian Lonch, a 1737 m.
Magnifico panorama verso i versanti nord del Piz de Sagron, dei Monti del Sole e delle Vette
Feltrine nonché verso le propaggini più meridionali delle Pale di San Martino, Sass d'Ortiga e
Croda Granda.
Dopo il pranzo al sacco rientreremo passando per Malga Cavallera recentemente ristrutturata.

Tempo 4/5 ore
Dislivello 600 m ca
Difficoltà E.A..I.
Materiale possibilità di fornire ARTVA, pala e sonda
Ritrovo Piazzale della resistenza
Trasferimento con mezzi propri
Accompagnatori ASE Renato De Vecchi, Stefano Val

DOMENICA 29 Marzo

VAL DI SEREN

Club Alpino Italiano
Sezione di Belluno
www.caibelluno.it

COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Giro ad anello del sentiero naturalistico dei fojaroi.
Partenza da Chiesa nuova S. Luigi, Pradazen, col dei Bof, Val Reselle, ritorno alla chiesa per Valgrande

Dislivello: 350 m
Tempo: 4,5 h
Difficoltà: E
Cartografia: Tabacco 05
Accompagnatori: Luigina Felet, AE Ilaria Sperandio

Club Alpino Italiano
Sezione di Belluno
www.caibelluno.it

COMMISSIONE ESCURSIONISMO

DOMENICA 19 APRILE

Sentiero delle Vedette, prealpi trevigiane

dislivello: 600m
tempo: 5 h soste escluse
difficoltà: E
cartografia: tabacco 70
Accompagnatori: AE Ilaria Sperandio, Lugina Felet

Il sentiero delle Vedette sulle colline del Prosecco, da Col San Martino a Soligo (lungo circa 11 km a tratta, noi ne percorreremo i 2/3 in alto fino alla chiesetta di

Collagù per un totale di circa 16 km tra andata e ritorno), è un'escursione che abbina le bellezze naturali delle viti famose in tutto il mondo alla storia della Grande Guerra: il nome infatti rievoca scorci panoramici di spettacolare bellezza sulla piana del Piave a Sud e sulle Prealpi a Nord in un continuo saliscendi di rilievi che, snodandosi fra colline coltivate a vigneto e secolari castagni e sfiorando i 500 mt di altezza, possono essere denominate “piccole montagne” e deriva dal fatto di essere un punto di controllo dell'esercito austro-ungarico, dalla cima di queste colline si poteva avere una mvisuale perfetta su tutta la linea del fronte lungo il Piave, un luogo quindi di grande importanza strategica, testimoniato da gallerie e trincee che si possono ancora osservare lungo il percorso.

DOMENICA 17 MAGGIO

Cresta del Valaraz (1.883 m) Dolomiti Bellunesi

Dislivello: 1050 m

Club Alpino Italiano
Sezione di Belluno
www.caibelluno.it

COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Tempo di percorrenza: 7h

Difficoltà: EE

Equipaggiamento: normale da escursionismo

Cartografia: Tabacco 015

Accompagnatori: AE Ilaria Sperandio ASE Renato de Vecchi

Da Agordo si inbocca la strada per il Passo Duran; giunti a La Valle Agordina si seguono le indicazioni per il campo sportivo e si prosegue oltre per circa un chilometro, dove c'è possibilità di parcheggio.

Si sale lungo la strada con segnavia CAI n. 542 fino al capitello della "Madonna della Schiara". Da qui si imbocca il sentiero CAI n. 545 che conduce al Bait de Folega (1.540 m) attraverso l'omonima forcella (1.547 m). In breve si raggiunge forcella Pongol (1.549 m) da dove si prosegue lungo il sentiero CAI n. 541. Il percorso con diversi tornanti aggira i resti della tempesta Vaia fino a raggiungere la cresta del Vallaraz (1.885 m). Quest'ultimo tratto richiede un po' di attenzione per l'instabilità del terreno.

Durante il percorso c'è la possibilità di godere di un buon panorama sui gruppi della Schiara, di S. Sebastiano-Tamer e della Moiazza.

Per la discesa si prosegue fino a forcella Scalabras per poi proseguire fino alla malga Moschesin (1.800 m). Da qui si segue il sent. CAI 542 fino a superare i ruderi, (causa incendio) di malga Foca. Si continua a scendere per strada forestale fino chiudere il giro ad anello e ritornare alle auto.

Da sabato 20 a mercoledì 24 giugno 2026

Trekking in Abruzzo nei parchi nazionali del Gran Sasso e della Majella

Club Alpino Italiano
Sezione di Belluno
www.caibelluno.it

COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Trekking di 5 giorni che prevede delle escursioni sia nel Parco Nazionale del Gran Sasso che nel Parco Nazionale della Majella, su montagne ancora selvagge e poco frequentate.

In particolare il secondo giorno sarà dedicato alla salita al Monte Camicia, che sorge sulle propaggini più meridionali del vasto pianoro di Campo Imperatore, dalla cui cima a mt. 2564 si gode un bel panorama su tutte le cime più conosciute dell'Appennino centrale da una parte e sul mare Adriatico dall'altra. Giro ad Anello per Monte Tremoggia e Sella di Fonte Fredda (1904 mt) su sentiero comodo, con un dislivello di circa 950 mt.

Il terzo giorno sarà dedicato ad una camminata storico paesaggistica tra alcuni dei borghi più belli dell'Abruzzo, ormai quasi completamente ricostruiti dopo il devastante terremoto del 2006 che li aveva in gran parte distrutti. Partendo dal paese di Castel del Monte (mt. 1270) raggiungeremo la famosa Rocca Calascio a mt.1460, il castello più conosciuto d'Abruzzo per la sua posizione e la sua forma, per poi scendere e visitare il borgo di S. Stefano di Sessanio (mt. 1230). Il percorso si svolgerà in parte su mulattiere agricole e in parte sui sentieri creati nei secoli dalla transumanza delle greggi, con dislivello positivo di circa 650 mt e lunghezza 13 km.

Il quarto giorno ci sposteremo nel parco nazionale della Majella per un percorso ad anello che partendo dal borgo di Rocca Caramanico ci porterà sulla cima del monte Morrone (mt. 2061) da cui si gode una spettacolare vista sul monte Amaro e le altre cime della Majella, sul monte Velino e Sirente e tutte cime dell'Appennino. Dislivello positivo circa + 1050 lunghezza 15,5 km

Nell'ultimo giorno con una camminata di 3 ore, dal piccolo borgo di Decontra, raggiungeremo l'eremo di San Bartolomeo in Legio, completamente scavato nella roccia, prima di rientrare a Belluno in serata.

Tutte le camminate non presentano difficoltà tecniche, sono adatte a tutti e daranno la possibilità di conoscere alcune zone dell'Abruzzo, una regione ricca di storia, di arte e di montagne aspre e selvagge.

Il pernottamento avverrà in due alberghi a Castel del Monte e a Caramanico Terme.

Accompagnatori: Nart Alessia, Ilaria Sperandio, Paolo Barp

DOMENICA 12 LUGLIO

Cima Cadina Cima Jigolè

Parcheggiate le auto inizieremo a salire verso il Rifugio Fuciade sentiero 607. Arrivati al rifugio quota 1982, continueremo verso il passo delle Cirelle metri 2680 salendo un faticoso ghiaione . Giunti al passo a dx. Cima Jigolè metri 2815

e a sx. Cima Cadine metri 2882 saliremo prima una e successivamente l'altra, dalle due cime si gode una vista unica sulla parete sud della Marmolada , vedremo il Sas Vernale, Cima Uomo , Sasso di Valfredda. Discesa per lo stesso itinerario di salita.

DIFFICOLTÀ= EE salita lunga, non presenta particolari difficoltà da tenere presente il dislivello totale per le due cime.
PARTENZA = da Belluno ore 6,30
EQUIPAGGIAMENTO = Idoneo alla quota e alla stagione
DISLIVELLO = tenuto conto della salita alle due cime metri 1150 totali
TEMPO = ore 7
GRUPPO= Alpi Dolomitiche Marmolada
LUNGHEZZA = km. 16
CARTOGRAFIA = Tabacco 015 Marmolada
TRASFERIMENTO = con mezzi propri
ACCOMPAGNATORI = Enrico De Pian 3393975447 Lisa Meneghel 3293565831

---

da sabato 18 a lunedì 20 luglio 2026

LO SCHIARA CON GLI AMICI DEL CAI PEVERAGNO

Per i 20 anni del Gemellaggio gli amici del CAI Peveragno tornano a Belluno! Meta della tre giorni in
compagnia sarà la nostra montagna di casa, la Schiara. Come di consueto, le escursioni si svolgeranno da
sabato a lunedì con due pernottamenti al Rifugio 7° Alpini, lunedì rientro a valle e pranzo prima della loro
ripartenza.
Responsabile: Barbara Foggiato

Club Alpino Italiano
Sezione di Belluno
www.caibelluno.it

COMMISSIONE ESCURSIONISMO

SABATO 26 LUGLIO 2026
CIMA OMBRETTA EST 3011 m

Cima principale delle tre Cime di Ombretta (Zime de Ombreta, in ladino) e eccezionale balcone
panoramico sulla parete Sud della Marmolada e sul Sasso Vernale, con una visuale che si estende in
lontananza fino al Civetta e alle Dolomiti Zoldane e Cadorine.
La salita in giornata da valle è molto lunga e impegnativa e richiede sicurezza e buon allenamento.
Dal parcheggio presso l'Agriturismo Malga Ciapela (1559 m) si raggiunge velocemente Malga Ombretta,
per risalire, poi, la bella Val Ombretta e giungere al Rifugio Falier (2074 m). Si procede verso il Passo

Ombretta a sx del quale sorge il Bivacco Dal Bianco (2702 m) riconoscibile per il colore rosso delle sue
pareti protette da alcuni massi ciclopici. Segue un breve tratto attrezzato che permette di superare le
roccette, poi un ghiaione, una forcella e la cresta che conduce alla piccola Croce di vetta in ferro.

Difficoltà: EEA per Escursionisti Esperti con Attrezzatura
Equipaggiamento: obbligatori scarponi, casco, imbrago, set da ferrata omologato; abbigliamento adeguato alla stagione e alla quota (quota max 3011 m)

Dislivello salita/totale: 1450 m/2900 m
Tempo: 8 ore
Punti di appoggio: Bivacco Dal Bianco (2702 m)
Cartografia: Tabacco 06 Val di Fassa e Dolomiti Fassane
Alpi e Gruppo: Dolomiti – Alpi Dolomitiche – Gruppo Marmolada
Partenza: da Belluno ore 6:00 e trasferimento con mezzi propri
Accompagnatori: Lisa Meneghel 329 3565831 Enrico De Pian 339 3975447

ASE Renato De Vecchi 320 0698220

Club Alpino Italiano
Sezione di Belluno
www.caibelluno.it

COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Domenica 23 Agosto 2026
CIMA PRAMPER

Bella e solitaria cima, quella del Monte Pramper (2409 m), che con la sua mole fa da confine al Parco delle Dolomiti Bellunesi nel settore nord. La via normale di salita risulta faticosa ma non difficile.. Interessante è il fatto che si aggira quasi interamente la nostra montagna e si rimonta infine sulla lunga dorsale che culmina sulla stretta vetta, caratterizzata da una semplice croce di legno.

Zona: Dolomiti di Zoldo.

Dislivello in salita: 1450 m circa.

Difficoltà della via normale al Monte Pramper: EE

Club Alpino Italiano
Sezione di Belluno
www.caibelluno.it

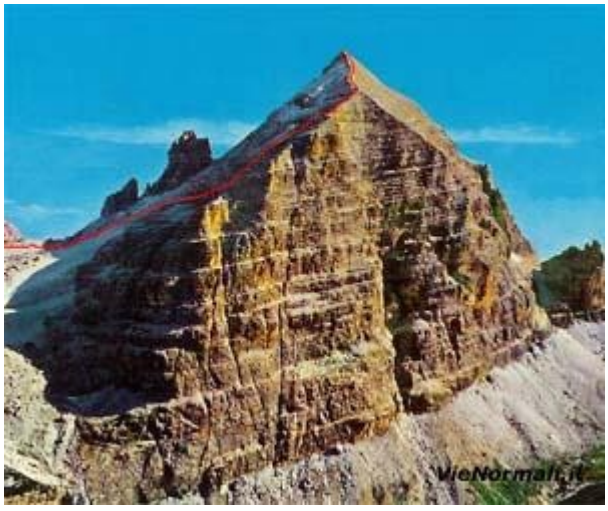
COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Tempi: ore 4.30 per la salita.

Cartina: Carta Topografica Tabacco 025 – DOLOMITI DI ZOLDO, CADORINE E AGORDINE

Accompagnatori AE Ilaria Sperandio ASE Renato de Vecchi

SABATO 5 SETTEMBRE 2026
CIMA DELLA TOFANA DI ROZES



Con i suoi 3225 m è senza dubbio una meta entusiasmante, oltreché il simbolo di Cortina d'Ampezzo per
la sua sagoma alta, possente e le sue pareti verticali visibili da lontano.
Dal Rifugio Dibona (2083 m) si sale in direzione del Rifugio Giussani (2580 m) per deviare a sx e
imboccare la VIA NORMALE che conduce alla vetta, in uno scenario affascinante tra guglie di roccia,
verticalità, ghiaioni, postazioni di guerra, camosci e conchiglie fossili.
L'itinerario, sia in salita, sia in discesa (a ritroso sulla stessa via), richiede sicurezza e buon allenamento,

soprattutto nella sezione centrale dove, lasciato il Rifugio Giussani, si attacca la salita alla Croce di Vetta.
Da qui si gode un panorama spettacolare sulla Conca Ampezzana e i principali gruppi montuosi
Dolomitici e a est verso le Alpi Carniche e, nelle giornate limpide, anche verso i massicci delle Alpi
Retiche.

Difficoltà: EE
Lunghezza: 11 km
Dislivello: 1200 m
Equipaggiamento: obbligatori scarponi e casco omologato;

abbigliamento adeguato alla stagione e alla quota (quota max 3225 m)

Tempo: 6 – 7 ore
Cartografia: Tabacco 03 Cortina d'Ampezzo Dolomiti Ampezzane
Alpi e Gruppo: Dolomiti – Alpi Dolomitiche – Gruppo Tofane
Partenza: da Belluno ore 6:00 e trasferimento con mezzi propri
Accompagnatori: Lisa Meneghel 329 3565831 e Enrico De Pian 339 3975447

Domenica 20 Settembre 2026

Piz Miara Altopiano del Sella

Club Alpino Italiano
Sezione di Belluno
www.caibelluno.it

COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Parcheggiate le auto al passo Pordoi, imboccheremo il sentiero 627 inizieremo la salita verso forcella Pordoi metri 2829. Arrivati alla forcella si apre la vista sull'immenso altopiano detritico alla nostra destra il Piz Boe , frontalmente a noi la varie cime che saliremo nel nostro cammino per arrivare al Piz Miara,.Seguiremo il sentiero 647 / 649 verso forcella Pisciadu', superando il dosso dell' Antersas imboccheremo il sentiero a sx. che ci portera' alla nostra destinazione. Saliremo in sequenza il Sas dei Ciamorces metri 2999, il Piz Berguz metri 2974 e per ultimo il Piz Miara metri 2964. Ritorneremo poi verso Forcella Pordoi seguendo a ritroso il sentiero e scenderemo al parcheggio di partenza.

DIFFICOLTA' = EE da considerare la lunghezza del percorso e il dislivello richiesto un buon allenamento.
PARTENZA= da Belluno ore 6,00
EQUIPAGGIAMENTO = idoneo alla quota e alla stagione.
DISLIVELLO = metri 1200
TEMPO = ore 8
GRUPPO = Gruppo del Sella
LUNGHEZZA = km.18
CARTOGRAFIA = Tabacco 05 Val Gardena Alpe di Siusi.
TRASFERIMENTO= con mezzi propri
ACCOMPAGNATORI= Enrico De Pian 3393975447 e Lisa Meneghel 3293565831